

Il packaging tedesco ritrova l'ottimismo

<p>IK rileva tra gli associati un miglioramento dei giudizi sul futuro.</p>

9 gennaio 2014 07:05

In apertura d'anno, le aspettative dei produttori tedeschi di imballaggi in plastica sembrano migliorare dopo il crollo di fiducia registrato l'anno scorso.



A certificare il ritorno all'ottimismo l'associazione di settore, IK Industrievereinigung Kunststoffverpackungen, che conduce periodicamente un'indagine tra i propri associati.

Il 41% delle aziende intervistate ha espresso previsioni di crescita per il fatturato nei primi tre mesi di quest'anno, una percentuale doppia rispetto al 2013. Fiducia in crescita anche per quanto concerne le esportazioni nella prima parte dell'anno.

Restano in ogni caso le preoccupazioni per gli alti costi delle materie prime e, soprattutto, dell'energia, che in Germania è gravata dagli incentivi sulle rinnovabili. Secondo IK, dal 1 gennaio di quest'anno i produttori di imballaggi si trovano a pagare l'energia elettrica 6,24 centesimi di euro per kilowattora, con un incremento intorno al 20%.

Per questa ragione, il 99% degli intervistati ritiene importante l'efficienza energetica dei processi produttivi e il 63% già utilizza un sistema di energy management; e l'83% di coloro che ancora non lo usa, ha in programma di introdurlo nel prossimo futuro.

© Polimerica - Riproduzione riservata